

n. 30/2013

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1º luglio 2004 n. 152.

VISTA la richiesta formulata dal sig. D'introno Vito, relativa all'espianto di un vecchio mandorleto ed al reimpianto di stessa coltura, acquisita in data 28/06/2013 al protocollo di questo Ente al n. 2820.

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa all'espianto di un vecchio mandorleto ed al reimpianto di stessa coltura in asciutto su terreno in agro di Ruvo di Puglia c.da Pasquariello, identificato nel NCT al fg 145 p.lla 11 compreso in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, avente un'estensione di 1.16.50 ettari.

VISTO il nulla osta per il movimento terra su area gravata da vincolo idrogeologico rilasciato da Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A00-036-3858 del 15/02/2013.

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato da Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari Det. n.185 del 20/02/2013.

VISTA l'autorizzazione paesaggistica prot. n. 11255 del 28/05/2013 rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 146 del d.gls 42/2004 e dell'art. 5 delle NTA del PUTT.

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 8 c.1 lett. c), del citato Decreto.

AUTORIZZA

Il sig. D'introno Vito nato a Corato il 18/11/1952 ed ivi residente in v.le dei Cedri n. 16, in qualità di conduttore dei terreni, ad eseguire l'intervento di miglioramento fondiario consistente nell'espianto di un vecchio mandorleto ed nel reimpianto di stessa coltura utilizzando le cv autoctone Filippo Ceo e Genco, con densità di circa 340 p.te/ha e sesto 5x6 metri, in asciutto in agro in agro di Ruvo di Puglia c.da Pasquariello, identificato nel NCT al fg 145 p.lla 11, dell'estensione di 1.16.50 ettari, compreso in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

a) istanza in bollo:

b) relazione tecnica con documentazione fotografica, visura ed estratto catastale, stralcio IGM planimetria dell'intervento;

c) parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato da Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari Det. n.185 del 20/02/2013;





parco nazionale* dell'**alta murgia**

- d) nulla osta per il movimento terra su area gravata da vincolo idrogeologico rilasciato da Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A00-036-3858 del 15/02/2013
- e) autorizzazione paesaggistica prot. n. 11255 del 28/05/2013 rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 146 del d.gls 42/2004 e dell'art. 5 delle NTA del PUTT

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

 nelle aree oggetto d'intervento non deve essere eseguito lo scasso totale dei terreni, ma per l'impianto degli astoni si proceda alla lavorazione a trincea in corrispondenza dei filari o allo scavo di buche singole;

2. devono essere preservati tutti gli elementi della vegetazione spontanea presenti ai bordi dell'appezzamento ed i muri a secco perimetrali;

3. le specie arboreo-arbustive spontanee possono esclusivamente essere spalcate per facilitare le operazioni colturali;

4. deve essere preservata la struttura rurale presente all'interno dell'appezzamento;

5. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre amministrazioni competenti intervenute nel procedimento;

6. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori. Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 15/07/2013



